

### **Ordine del Giorno**

Il Consiglio Generale della Filca Cisl di Brescia - Valle Camonica, riunitosi lunedì 1 luglio 2013 a Pudianò di Orzinuovi (BS), sentite le relazioni dei Segretari territoriali e regionale della Filca, l'ampio dibattito con gli interventi dei delegati componenti l'organismo rileva che l'attuale crisi economico-sociale che sta investendo tutto il Paese ed in particolar modo il settore edile ed i settori ad esso collegato, è la più grave in assoluto degli ultimi cento anni.

Le iniziative del Governo Letta vanno nella direzione giusta ma hanno il forte limite di aver stanziato risorse assolutamente scarse che "curano con l'aspirina la gravissima polmonite". Serve un deciso cambio di passo di tutti gli attori Istituzionali, sociali e civili per riprendere la strada della crescita sostenibile e quindi della redistribuzione della ricchezza ai lavoratori e alle famiglie, ai ceti sociali più colpiti e impoveriti. La crisi passa anche dal sistema europeo e lo trova politicamente indebolito dalla scarsa capacità di proporre azioni concrete sul piano territoriale e regionale, e colpisce ancor più duramente il mondo del lavoro, in primis edilizia e tutto il settore delle costruzioni. In tal senso il sindacato deve fare uno sforzo maggiore per interpretare le trasformazioni sociali, impegnandosi e intraprendendo nuovi progetti tesi ad allargare la contrattazione e i suoi specifici strumenti di settore in senso sociale e politico, come una stagione che porti verso una bilateralità allargata al territorio ad alle sue istituzioni. Una più forte urgenza verso un nuovo periodo di misure straordinarie, sia verso uno choc fiscale a favore del lavoro e delle imprese sane che investono e non evadono le tasse, tanto in direzione di un nuovo sistema di rendicontazione sociale. Tale azione di convergenza amministrativa e politica possiamo richiamarlo, coi dovuti distinguo storico-politici, nel New Deal della Responsabilità, con al centro una radicale e forte lotta all'evasione, all'elusione e all'eversione fiscale. Tale pessima e diffusa pratica di erosione fiscale difatti rappresenta bene l'ingresso potenziale della criminalità organizzata nel mondo del lavoro. A tal proposito, il Consiglio Generale esprime piena solidarietà e condivisione al lavoro di Equitalia e delle Istituzioni preposte a diverso titolo nella lotta all'evasione fiscale.

### **Il Consiglio Generale della Filca Cisl di Brescia - Valle Camonica esprime**

altresì, condivisione per la nuova stagione di responsabilità sindacale unitaria concretizzata con l'Accordo unitario sulla rappresentanza, realizzato con Confindustria, che dovrà essere esteso alle altre controparti, oltre che fatto necessariamente vivere e attuato attraverso le intese unitarie delle singole Federazioni di Categoria, permettendo finalmente di rafforzare e rendere più certa la contrattazione aziendale e territoriale oltre che quella nazionale.

I CCNL rinnovati in questi mesi dalla Segreteria Nazionale sono largamente apprezzati dai componenti il CG, mentre esprimono preoccupazione per la trattativa del CCNL dell'edilizia, soprattutto per il tentativo dell'Ance di attaccare fortemente l'APEO (Anzianità Professionale Edile Ordinaria) snaturandone il valore storico, contrattuale e sociale, quale strumento di valorizzazione professionale e sistema premiale di fidelizzazione del lavoratore edile.

Infine, si esprime completo sostegno all'iniziativa denominata: "vendemmia della solidarietà" promossa dalla locale Fai Cisl e che nasce da un'idea condivisa con la nostra Filca, anche grazie alle intuizioni e le buone pratiche operate nell'impegno comune con il Progetto San Francesco. Tale azione di recupero occupazionale stagionale nella vendemmia della Franciacorta bresciana può vedere nell'impiego di molti lavoratori (edili in gran parte) licenziati e/o senza più nessun ammortizzatore sociale, una possibilità di lavoro regolare e contrattuale. E' con viva soddisfazione constatare che i nostri lavoratori hanno risposto in massa alla chiamata al lavoro, mettendo a disposizione il loro saper fare e le loro competenze al servizio di regole contrattuali e legali nel settore agroalimentare che rischia e sconta, come altri settori, il contagio di interessi ed infiltrazioni criminali, lo sfruttamento dei disperati con i "caporali" sempre più organizzati. *Ci aspettiamo che questa iniziativa e buona pratica di negoziazione territoriale multilaterale sia sostenuta con forza dalla nostra Confederazione, a livello locale come a regionale e nazionale.*

Approvato all'unanimità